

“The True Promise”: cosa si sa del massiccio attacco dell’Iran contro Israele?

 lantidiplomatico.it/dettnews-

[the_true_promise_cosa_si_sa_del_massiccio_attacco_delliran_contro_israele/45289_54101](https://lantidiplomatico.it/dettnews-)

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 14 Aprile 2024 09:58



Il Corpo delle Guardie della Rivoluzione Islamica (IRGC) dell'Iran, ieri sera, ha confermato il lancio dell'operazione militare "The True Promise" con decine di droni e missili, compresi quelli balistici, contro specifici obiettivi israeliani.

Anche il movimento libanese Hezbollah ha bombardato con razzi il territorio settentrionale israeliano. Gli Houthi dello Yemen non sono stati da meno e hanno lanciato missili contro Israele, ha riferito Haaretz citando la società di sicurezza britannica Ambrey. Inoltre, gruppi di ribelli sciiti affiliati alla Resistenza islamica dell'Iraq hanno attaccato il territorio israeliano con dozzine di razzi, secondo quando ha riportato da Press TV .

In questo contesto, diversi paesi, tra i quali Giordania, Iraq e Libano, hanno annunciato la chiusura dei rispettivi spazi aerei, che sono stati riaperti dopo sette ore.

L'IDF ha notato che dozzine di lanci di missili terra-superficie dall'Iran sono stati identificati mentre si avvicinavano al territorio israeliano, ma la maggior parte è stata intercettata. Secondo Daniel Hagari, portavoce delle forze di difesa israeliane, quasi il 99% delle minacce aeree lanciate contro il Paese ebraico sono state intercettate.

Allo stesso modo, ha assicurato che la base aerea nella regione di Nevatim , situata nel sud del paese, ha subito solo lievi danni.

Poco dopo, il Comando del Fronte Interno dell'IDF ha annunciato che gli israeliani in tutto il paese non dovranno più stare vicino a stanze protette, "indicando che l' attacco dell'Iran per ora è finito ", scrive The Times of Israel .

Nel frattempo, l'IRGC ha affermato di aver attaccato "con successo" obiettivi israeliani.

Reazione di Tel Aviv

Nella sua prima reazione all'attacco, il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha sottolineato la reazione positiva del suo Paese alla minaccia. "Intercettiamo. Blocciamo.

Insieme vinceremo", ha scritto sul suo account X.

Le forze statunitensi hanno intercettato "decine" di missili e droni lanciati dall'Iran, dall'Iraq, dalla Siria e dallo Yemen contro il territorio israeliano, ha dichiarato questa mattina il segretario alla Difesa americano, Lloyd Austin . Secondo i funzionari statunitensi sono stati intercettati 70 droni e almeno tre missili balistici.

Da parte sua, l'Iran ha avvertito gli Stati Uniti che ci saranno conseguenze se collaborerà con Israele in un'eventuale risposta all'attacco di sabato. Il capo di stato maggiore delle forze armate del Paese persiano, il maggiore generale Mohammad Bagheri, ha osservato che, se le basi statunitensi in Medio Oriente dovessero partecipare a qualsiasi azione contro l'Iran, "non avrebbero sicurezza".

L'operazione dell'Iran contro Israele è terminata, ma le sue forze armate "sono in allerta e agiranno se necessario", ha dichiarato questa mattina il capo di stato maggiore della nazione persiana, Mohammad Bagheri, riferisce l'IRNA .

Iran, Stato maggiore iraniano annuncia fine all'operazione contro Israele

 antidiplomatico.it/dettnews-iran_stato_maggiore_iraniano_annuncia_fine_alloperazione_contro_israele/45289_54102

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 14 Aprile 2024 10:04

Il motivo degli attacchi di stasera secondo Bagheri sono avvenuti in quanto "il regime sionista ha oltrepassato i limiti dell'Iran", riferendosi all'attacco al consolato iraniano a Damasco del 1° aprile.

A tal proposito, il generale ha avvertito che, se Tel Aviv rispondesse con qualche azione militare, la prossima operazione di Teheran "sarebbe molto più ampia ".

Bagheri ha spiegato che l'operazione ha preso di mira un centro informazioni che ha fornito dati per l'operazione israeliana contro l'edificio del consolato iraniano a Damasco, nonché la base aerea israeliana di Nevatim.

Inoltre, ha ribadito che il sistema antiaereo dell'Iron Dome del paese ebraico "non è riuscito a contrastare in modo significativo" i loro attacchi.

In precedenza, il ministro della Difesa israeliano Yoav Gallant aveva descritto la reazione di Tel Aviv nel difendere il Paese dai razzi e dai missili iraniani come "impressionante", ma aveva aggiunto che la battaglia "non è ancora finita".

Perché l'Iran ha attaccato la base israeliana di Nevatim

 lantidiplomatico.it/dettnews-perch_liran_ha_attaccato_la_base_israeliana_di_nevatim/45289_54104

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 14 Aprile 2024 10:40



Uno degli obiettivi militari più sensibili durante la recente risposta dell'Iran all'attacco israeliano al suo consolato in Siria è stata la base aerea di Nevatim, nel sud della Palestina occupata. Ma qual è il motivo dell'importanza di questa base?

I media locali hanno anche riferito questa mattina che almeno 15 missili hanno colpito direttamente la base aerea di Nevatim, cosa che ha portato alla messa fuori servizio della base.

Il canale libanese Al Mayadeen ha pubblicato un resoconto su questa installazione militare, indicando che si trova a 1.100 chilometri dall'Iran e a 15 chilometri a sud-est della città di Beersheba, nel deserto del Negev.

Questa base, essendo la più importante dell'esercito israeliano, ospita i nuovissimi aerei F-35 che l'aeronautica di Tel Aviv ha acquisito in base ad un accordo con gli Stati Uniti. Inoltre, dispone di un aeroporto a tre piste che è stato recentemente modernizzato per ospitare questo tipo di aerei moderni.

In sostanza, questa base è il quartier generale del 103esimo squadrone di supporto al trasporto Super Hercules, del 116esimo e 140esimo squadrone operativo degli aerei F-35, del 117esimo squadrone di addestramento (addestramento dei piloti F-35), dell'Intelligence

Squadron 122, dello speciale hangar per aerei presidenziali e numerosi elementi di spionaggio di primo piano di Israele.

Israele ha speso 1 miliardo di dollari per respingere attacco dell'Iran

lantidiplomatico.it/dettnews-israele_ha_speso_1_miliardo_di_dollari_per_respingere_attacco_delliran/45289_54106

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 14 Aprile 2024 15:11



Seppure Israele abbia asserito di aver respinto "il 99% delle minacce aeree" lanciate dall'Iran, respingere l'offensiva è costato una grossa somma di denaro, riferisce il media israeliano Ynet. Secondo Ram Aminach, ex consigliere finanziario del capo di stato maggiore del Paese ebraico, le spese potrebbero superare il miliardo di dollari. "Stasera c'erano circa 4 o 5 miliardi di shekel per la difesa," ha precisato.

Da parte sua, Yoel Neve, ex capo economista del Ministero delle Finanze, ha commentato la situazione del bilancio in Israele e ha messo in guardia contro possibili difficoltà in futuro.

"Le implicazioni di [...] un aumento permanente del bilancio della difesa di 60 miliardi di shekel (quasi 16 miliardi di dollari), cioè poco più del 3% del PIL, hanno conseguenze molto, molto significative sull'economia israeliana. Ciò può portare in una situazione in cui non saremo nemmeno in grado di finanziarlo, anche le nostre spese per interessi aumenteranno notevolmente perché il debito raggiungerà livelli molto elevati", ha spiegato l'esperto.

Questa mattina, il capo di stato maggiore iraniano, Mohammad Bagheri, ha affermato che il sistema antiaereo israeliano Iron Dome "non è riuscito a contrastare in modo significativo" i loro attacchi.